



COMUNE di CANICATTI
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 53

Seduta del 7 AGO. 2018

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1, LETT. A) D. L.GS. N. 267/2000. SENTENZA N. 421/2018 CORTE DI APPELLO DI PALERMO SECONDA SEZIONE CIVILE-CONTROVERSIA GULISANO CALOGERO E LO CICERO DIEGA C/COMUNE DI CANICATTI' (R.G. N. 633/2013)."

L'anno **duemila DICOTTO** addì **SETTE** del mese di **AGOSTO** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.(Seduta di 2^a Convocazione).

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**.

Alle ore **21,00** chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita		X
Palermo Umberto		X	Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico		X	Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero	X		Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspare	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida	X	
Alaimo Giuseppe	X		Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca	X		Lauricella Angela Assunta		X

PRESENTI N.ro

17

ASSENTI N.ro

07

Il Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta ed invita i Consiglieri Comunali ad esaminare il punto V inserito all'o.d.g. Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "**Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. A) D.Lgs. n. 267/2000 Sentenza n. 421/2018 Corte di Appello di Palermo Seconda Sezione Civile – Controversia Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega c/Comune di Canicattì (R.G. n.633/2013)**", pervenuta giusta nota Prot. n. 31493 del 12/07/2018, proponente Dott.ssa Maria Cigna, Funzionario con delega giusta D. D. n. 1034/2017, ma considerato che la D.ssa Cigna risulta assente invita il Segretario Generale se ha notizie ad informare il Consiglio in merito.

Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:

Relazionerà in merito al riconoscimento di questo debito fuori bilancio che attiene ad un atto notificato in data 7 Aprile 2008 al fine di ottenere un risarcimento dei danni provocati dalla rottura della rete fognaria comunale, dalla quale sono fuoriusciti liquami che si sono riversati nella zona circostante l'immobile. A sua volta, il Comune di Canicattì si è costituito in giudizio che si è definito con sentenza n. 421 del 2018 dalla Corte di Appello di Palermo che ha condannato il Comune di Canicattì al pagamento in favore degli appellanti della somma di complessivi € 12.870,69. Precisa che la Proposta di Deliberazione è munita dei pareri dovuti per legge e la somma da pagare nella controversia che appartiene ai Signori Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega contro il Comune di Canicattì ammonta a complessivi € 12.870,69.

Intervento del Consigliere Comunale U. Palermo:

In qualità di Presidente, comunica che la Commissione Consiliare Permanente ha espresso parere favorevole.

Il Presidente del Consiglio, dichiara aperta la discussione sul punto, ma visto che nessun Consigliere Comunale chiede di intervenire, pone in votazione il punto V inserito all'o.d.g. Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "**Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. A) D.Lgs. n. 267/2000 Sentenza n. 421/2018 Corte di Appello di Palermo Seconda Sezione Civile – Controversia Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega c/Comune di Canicattì (R.G. n.633/2013)**", pervenuta giusta nota Prot. n. 31493 del 12/07/2018, proponente Dott.ssa Maria Cigna, Funzionario con delega giusta D. D. n. 1034/2017, ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

Presenti N. 18 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - U. Palermo - C. Muratore - F. Falcone - G. Di Fazio - G. Rubino - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - A. Tedesco - S. Carusotto - A. Cuva - D. Aprile - G. Lo Giudice - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi.

Assenti N. 6 Consiglieri Comunali: D. Licata - L. Salvaggio - I. Trupia - R. Parla - E. Pendolino - A. Lauricella.

Hanno votato:

A favore N. 18 Consiglieri Comunali (unanimità dei Consiglieri presenti)

Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di Approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "**Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. A) D.Lgs. n. 267/2000 Sentenza n. 421/2018 Corte di Appello di Palermo Seconda Sezione Civile – Controversia Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega c/Comune di Canicattì (R.G. n.633/2013)**", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

C.C. 7/450/2018 H 5



COMUNE DI CANICATTI
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 421/2018 Corte di Appello di Palermo Seconda Sezione Civile – Controversia Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega c/ Comune di Canicatti (R.G. n. 633/2013)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 07/04/2008, assunto al prot. n. 17131, i Sigg.ⁿⁱ Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega, proprietari di un immobile sito in Via Mons. La Vecchia, hanno citato in giudizio il Comune di Canicatti dinanzi il Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicatti, al fine di ottenere risarcimento dei danni provocati dalla rottura della rete fognaria comunale, dalla quale sono fuoriusciti liquami che si sono riversati nella zona circostante l'immobile, minando le fondamenta dello stesso; il procedimento si conclude con sentenza n. 19/2012 con la quale il Giudice, Dott. Giuseppe Scimè *"rigetta la domanda dell'attore in quanto non fondata in fatto ed in diritto, i fatti in causa non sono stati pienamente ed inconfutabilmente provati"*; avverso la citata sentenza i Sigg.ⁿⁱ Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega hanno proposto appello, viene quantificata la richiesta di risarcimento nell'atto di citazione in € 10.000,00, che si allega sub lett. a);

- Costitutosi il Comune di Canicatti per resistere all'appello proposto, ha evidenziato in particolare, che la vera causa del cedimento del fabbricato e dei danni lamentati dagli attori erano dovute alle caratteristiche costruttive del l'edificio le cui fondazioni sono state realizzate con un tecnica non adatta alla zona, per cui ha richiesto di ritenere e dichiarare inammissibile l'appello;

- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 421/2018 emessa dalla Corte di Appello di Palermo Sezione Prima Civile, notificata munita di formula esecutiva in data 10/05/2018, assunta al prot. n. 22095, allegata alla presente sub lett. b) per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale la Corte di Appello, in parziale riforma della sentenza n. 19/2012 del Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicatti, appellata in via principale da Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega :

1. ha condannato il Comune di canicatti al pagamento in favore degli appellanti della somma di € 4.560,00, oltre interessi legali dalla data della sentenza al saldo
2. ha condannato inoltre il Comune di Canicatti al pagamento, in favore degli appellanti, dei 2/3 delle spese di giudizio, liquidate, nell'intero, per il primo grado, in complessivi € 3.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA, e per il secondo grado, in complessivi € 3.820,00 oltre spese generali, IVA e CPA, compensando il restante terzo;
3. ha posto le spese di CTU, giusta decreto di liquidazione a carico delle parti in ragione di 1/3 per gli appellanti e di 2/3 per il Comune appellato

- Considerato che l'Avv. Loredana Vaccaro, che rappresenta il Comune di Canicatti nella controversia de qua, si riserva di valutare la convenienza e l'opportunità di impugnare la citata sentenza, al fine di ottenere la riforma della sentenza in senso più favorevole all'Amministrazione;

- Dato atto che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 28/05/2018, prot. n. 24819, ha richiesto all'Avv. Giuseppe Giardina, che rappresenta e difende i Sigg.ⁿⁱ Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega, per procura a margine dell'atto di citazione insieme all'Avv. Giovanni Salvaggio, la necessaria documentazione al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, evidenziando che il pagamento sarebbe avvenuto con salvezza di azione di ripetizione di quanto pagato all'esito dell'eventuale ricorso in cassazione, che si allega sub lett. d);

- Dato atto, altresì, che l'Avv. Giuseppe Giardina, ha trasmesso in data 07/06/2018, assunto al prot. n. 26370, in relazione alla sentenza n. 421/2018 emessa dalla Corte di Appello di Palermo, documentazione necessaria, al fine di completare l'istruttoria di che trattasi, per cui i conteggi risultano nello specifico:

1. sorte capitale, comprensiva di interessi legali nei termini indicati nel dispositivo della predetta sentenza, a favore di Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega, per un importo complessivo pari ad € **4.564,61**;
2. spese legali I grado di giudizio (2/3 a carico del Comune di Canicatti) comprensive di spese generali, IVA e CPA, a favore di Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega per un importo complessivo di € **2.872,33**
3. spese legali II grado di giudizio (2/3 a carico del Comune di Canicatti) comprensive di spese generali, IVA e CPA, a favore di Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega per un importo complessivo di € **3.568,98**
4. spese delle CC/TT.UU i 2/3 da rimborsare alle parti € 1.864,77

per cui l'importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - missione I - programma 2 – Macro 10, del bilancio comunale di € **12.870,69**, che si allegano sub lett. d) – e);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa, sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "*Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio*";

-Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 421/2018 emessa dalla Corte di Appello di Palermo nella controversia Gulisano Calogero e Lo Cicero Diega contro Comune di Canicatti (R.G. n. 633/2013)" per complessivi € 12.870,69;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 12.870,69 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - missione I - programma 2 – Macro 10, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02);

28 GIU. 2018



FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
con delega giusta D.P. n. 1034/2017
Dott.^{ssa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

11/6/2018

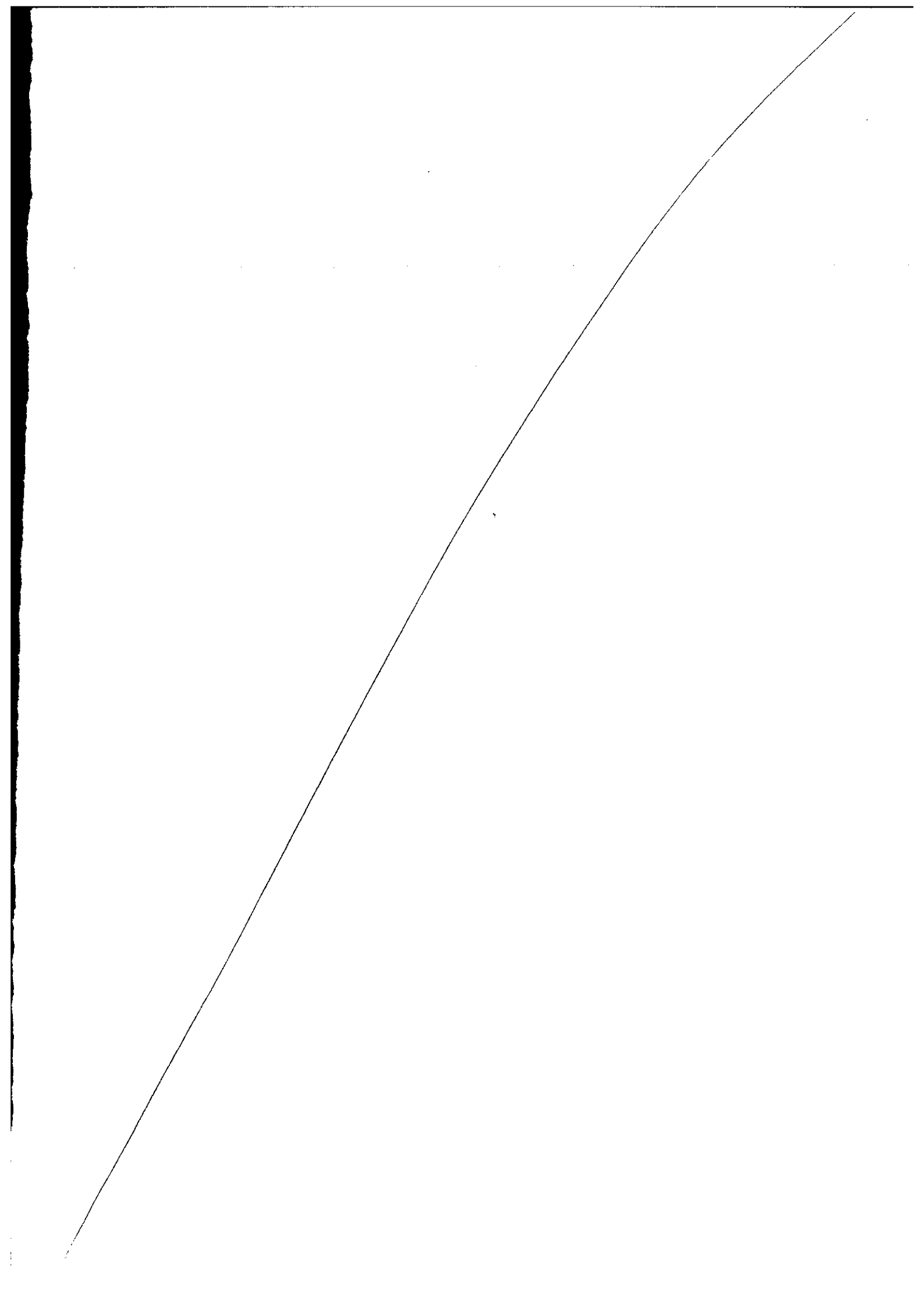


Il Segretario Generale
Dott. Domenico Tuttolonondo

In ordine alla regolarità contabile

15-6-2018

Il Direzione - Servizi Finanziari - P.O. 2
Dott.^{ssa} Carmela Meli



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Tuttolomondo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 22-08-2013 al 06-10-2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr. Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario